

Le sculture di Sara Bolzani



La "[Associazione Pavese Amici dell'Arte](#)" e la "Libreria Cardano" hanno organizzato una mostra della scultrice **Sara Bolzani**, giovane artista milanese diplomatasi nel 2000 all'Accademia delle Belle Arti di Brera.

La prima impressione che ho avuto, ammirando in un catalogo trovato per caso alcune sculture di Sara Bolzani, è stato di trovarmi di fronte ad un giovane epigono di Igor Mitoraj - commenta Gianluca Introzzi, presidente degli "Amici dell'Arte", che sabato presenterà la mostra al pubblico intervenuto all'inaugurazione - "Scatola archeologica", le grandi teste di guerrieri, gli elmi, i volti giganteschi ricordano da vicino le opere, in marmo e in metallo, del grande maestro polacco che da tanti anni vive in Versilia. Ma vedendo poi i lavori di Sara nel laboratorio della scultrice, mi sono accorto delle differenze, più profonde e numerose delle analogie. L'immaginario di Mitoraj è classico, anche se rivisitato alla luce delle inquietudini contemporanee.

Quello della Bolzani ricco di suggestioni oniriche, dichiarate fin dal titolo del catalogo: "Sogni di rame".

Le fonti d'ispirazione sono molteplici: il mondo medievale con cavalli e cavalieri in grandezza naturale, quello fantastico di Tolkien con guerrieri dagli elmi insoliti ed eleganti. E poi i paesaggi, i portici, le navi, i libri, le reti da pesca...

Tutte opere realizzate con grande abilità fabbrile, con tecnica e maestria impiegate al servizio di un'immaginazione potente e libera. Ma le sculture più affascinanti, che ci rivelano cosa si nasconde dentro questa giovane scultrice minuta, sono le sue **donne a grandezza naturale**: "Donna con foglia", "Palmira", "Donna con vaso", "Donna arciera", "La lettrice", "L'arpista", "Donna con pesce", "Donna con volatile"...

Sempre figure femminili forti ma non aggressive, belle ma non vezzose, autorevoli ma non autoritarie. Specchi inconsapevoli della loro autrice, che riflette le proprie qualità di donna e d'artista in queste magnifiche sculture di rame.

Informazioni

Dove: c/o Libreria Cardano

Via Cardano, 48 - Pavia

Quando: dal 15 al 29 ottobre 2005

Pavia, 13/10/2005 (3482)

Articoli della stessa rubrica

- » [Squali, predatori perfetti"](#)
- » [Pretesti per una mostra. Sergio Ruzzier a Pavia](#)
- » [Lady Be Mosaici Contemporanei](#)
- » [Oltre lo sguardo](#)
- » [Looking for Monna Lisa](#)
- » [Attraverso i nostri occhi](#)
- » [Un patrimonio ritrovato](#)
- » [Spazio sospeso](#)
- » [Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Capolavori dell'arte giapponese](#)
- » [EXIT hotel fantasma in provincia di Pavia](#)
- » [Colore e tempo](#)
- » [Il paesaggio geometrico italiano di origine Romana](#)
- » [Per un capriccio. 12 opere per Paolo Della Grazia](#)
- » ["I colori della speranza"](#)
- » [Sopra il vestito l'arte: dialogo d'artista](#)
- » [Prima che le foglie cadano](#)
- » [La bellezza della scienza](#)
- » [Mostra "Natura ed artificio in biblioteca"](#)
- » [Schiavocampo - Soddu](#)
- » [De Chirico, De Pisis, Carrà. La vita nascosta delle cose](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Vacchi e Bossini agli Incontri Musicali del Collegio Borromeo](#)
- » [Carnavale al Museo della Storia](#)
- » [Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato](#)
- » [Vittorio Sgarbi e Leonardo](#)
- » [Narrare l'Antico: Sole Rosso di Grazia Maria Francese](#)
- » [Squali, predatori perfetti"](#)
- » [Visual Storytelling. Quando il racconto si fa immagine](#)
- » [I linguaggi della storia: Il formaggio e i vermi](#)
- » [Giornata della memoria. Il cielo cade](#)
- » [Pretesti per una mostra. Sergio Ruzzier a Pavia](#)
- » [La Storia organaria di Pavia](#)
- » [Postazione 23](#)
- » [Il "Duchetto" di Pavia](#)
- » [Libri al Fraccaro](#)
- » [La cospirazione dei tarli](#)